**VIDEO ADAM**

1. **Cosa c’è di strano?**

**Perché la fidanzata fa cenno ad Adam di smettere?**

La fidanzata fa cenno ad Adam di smettere perché il suo racconto sul teatro perché si rende conto che lui non coglie nessun segnale da parte degli altri partecipanti, blocca così il suo monologo inappropriato in una conversazione.

**Elencate quali sono le regole che ha violato (se ce ne sono)**

* Eccesso di dettagli (Adam, scena del teatro)
* Non-responsività al destinatario
* Infrazione dei «canoni» del genere narrativo
* Appare molto agitato mentre parla della storia del teatro
* Incapacità di cogliere i segnali inviati dagli altri partecipanti
* Non riesce a gestire l’alternanza dei turni di parola

**NARRAZIONE “I DODICI PUNTI”**

1. **Come fa a “guadagnarsi” il piano del discorso? (e sottrarlo al fratello che si lamenta?)**

Luca si guadagna il piano del discorso facendo un paragone tra una sua ferita e quella del fratellino, che sta si sta lamentando per un piccolo taglio. Luca infatti con molta soddisfazione inizia il racconto della sua ferita, per la quale era dovuto andare in ospedale e mettere dodici punti, sottolineando quanto fosse stato bravo e non aveva neanche pianto.

1. **Come a “tenere” così a lungo il turno?**

Durante il suo racconto si dimostra molto teatrale e coinvolgente, utilizza molto la gestualità per arricchire il suo racconto (ad esempio si alza dalla sedia per mimare meglio quello che fosse accaduto all’ospedale) si sofferma sui particolari che lo hanno fatto divertire di più e sottolinea il suo coraggio, il tutto sempre con tono molto ironico e teatrale.

1. **A chi si rivolge?**

Sembra rivolgersi maggiormente al fratellino e a suo papà che molto probabilmente non erano stati presenti alla situazione sviluppata all’ospedale, ma comunque si rivolge anche verso la mamma per cercare sostegno per il suo racconto.

1. **Come rispondono gli altri partecipanti?**

Il papà di Luca appare molto divertito dalla scenetta di Luca infatti ride, la mamma che inizialmente non sembra molto felice di sentire nuovamente questo evento in quanto l’ha vissuto anche lei in prima persona, successivamente sostiene il racconto di Luca tanto è vero che alla fine lo corregge anche sulla sua affermazione, dicendo che era un dottore che gli aveva messo i punti e non un infermiere.

**NARRAZIONE “CONIGLIETTI TONTOLONI”**

1. **I dispositivi del discorso (compresi gli aspetti paraverbali, es. intonazione, e multimodali. es. sguardo, gesti e postura) che rendono efficace la narrazione e risultano sostenere l'attenzione dei destinatari**

* Inizia il racconto attirando l’attenzione degli altri bambini alza la voce e avvia la narrazione con un format classico che caratterizza l’inizio delle storie
* E’ in una posizione ottimale per raccontare la storia, avendo di fronte disposti in cerchio gli altri bambini
* L’intonazione della sua voce cambia durante la narrazione, ad esempio all’inizio più alta per attirare l’attenzione, oppure quando ripete le battute del papà e del coniglietto utilizza due toni di voce differenti
* Fa uso della gestualità e della mimica per arricchire il suo racconto e far mantenere l’attenzione su di sé
* Durante il racconto cerca di coinvolgere ed interagire con i suoi ascoltatori ponendo delle domande

1. **Se vi sono ruoli del parlante che il bambino (narratore) mette in atto (es. distinguere tra "autore" e "animatore", pag. 96 e segg. di "Come si dice?")**

Il bambino mette in atto il ruolo di autore quando racconta la storia e il ruolo di animatore quando da voce al papà e al coniglietto.

1. **Osservazioni sui destinatari o pubblico:**

**- Individuate i segnali o "evidenze" della partecipazione dei bambini ascoltatori.**

I bambini ascoltatori appaiono molto partecipi durante la narrazione di Francesco, spesso bisbigliano, ridacchiano tra loro e rispondono alle domande che pone, dunque sembrano molto coinvolti.

**- Che ruolo ha l'insegnante? e come agisce sul corso dell'interazione in atto?** L’insegnante è per la maggior parte della narrazione un’osservatrice esterna, riprende l’attività e infatti non la vediamo e non la sentiamo, durante l’interazione non interviene mai lascia libero spazio a Francesco di gestire la situazione a suo piacimento, solo alla fine interviene facendo un commento e successivamente una domanda a Francesco.

**NARRAZIONE “LA TARATRUGA ARRABBIATA”**

COPPIE ADIACENTI:

1. *Ins*: Allora stamattina abbiamo letto questa storia, chi si ricorda di chi è? - *B1*: Della tartaruga

2. *Ins*: E cosa è successo? Sentiamo un po'- *Gabriele*: E’ arrabbiata

3. *Ins*: E perché? - *B1*: Perché non voleva andare a scuola

4. *Ins*: E perché? - *B1*: Perché la sua mamma voleva mandarla a scuola ma invece lei non andava

5. *Ins*: Perché come mai non voleva andare/ B1: Perché era arrabbiata perché lei voleva il trenino e allora non voleva andare a scuola